



Divisione Servizi

Direzione Centrale Servizi Catastali,
Cartografici e di Pubblicità Immobiliare

Settore Servizi di pubblicità immobiliare
Ufficio Coordinamento servizi tributari

Direzioni regionali

Direzioni provinciali
Uffici provinciali – Territorio
Area Servizi di pubblicità
immobiliare

Uffici provinciali – Territorio
di Roma, Milano, Torino e
Napoli
Area Servizi di pubblicità
immobiliare

E, p.c. Divisione servizi
Settore versamenti e innovazione
Ufficio struttura di gestione

Direzione Centrale Audit

Allegati: 1

OGGETTO: Risoluzione n. 100/E del 10 dicembre 2019 – Istruzioni operative per la compilazione dei modelli F24 ELIDE e F24 EP (Enti Pubblici) - Chiarimenti

Come noto, con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 28 ottobre 2019, sono state modificate le modalità di versamento dei tributi dovuti in relazione ai servizi ipotecari, prevedendosi che “A decorrere dal 1° gennaio 2020 il pagamento dell’imposta ipotecaria, delle tasse ipotecarie, dell’imposta di bollo e delle sanzioni, in relazione ai servizi di aggiornamento dei registri immobiliari e al rilascio di certificati e copie è effettuato esclusivamente utilizzando il modello “F24 versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), ovvero con le altre modalità previste dal provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate prot. n. 120473 del 28 giugno 2017”.

Con risoluzione n. 100/E del 10 dicembre 2019 la Divisione Servizi - Settore versamenti e innovazione - Ufficio struttura di gestione - ha fornito le istruzioni operative per la compilazione dei modelli F24 ELIDE ed F24 EP (Enti Pubblici) da utilizzarsi obbligatoriamente per i versamenti relativi ai tributi ipotecari a partire dal 01/01/2020; la risoluzione ha previsto che, in corrispondenza di ciascun codice tributo, siano forniti gli elementi identificativi delle operazioni ipotecarie per le quali si effettua il versamento.

In particolare, i codici tributo T92T e T93T (istituiti con la risoluzione n. 79/E del 30 giugno 2017) dovranno essere utilizzati rispettivamente per il pagamento

dell'imposta ipotecaria e delle tasse ipotecarie dovute per la presentazione allo sportello delle formalità ipotecarie; per la richiesta di certificati potrà essere utilizzato il solo codice T93T – Tasse ipotecarie.

Per i suddetti codici T92T e T93T andranno valorizzati i campi **“elementi identificativi/estremi identificativi”** ed **“anno di riferimento/riferimento B”**, come indicato nella risoluzione; non dovranno, invece, essere valorizzati i campi relativi ai codici tributo T91T e T94T.

Ciò premesso, si ritiene utile fornire ulteriori chiarimenti con riferimento alle residue fattispecie riguardanti l'eventuale uso del modello F24 ELIDE per i certificati ipotecari e le copie al momento del pagamento previsto in fase di richiesta, considerata l'impossibilità di indicare nella stessa il numero di protocollo della domanda, che invece dovrà essere indicato, in caso di conguaglio, nel modello F24 ELIDE per il successivo ritiro, così come previsto nella risoluzione.

In tali casi i campi **“elementi identificativi/estremi identificativi”** ed **“anno di riferimento/riferimento B”** dovranno essere valorizzati:

- **Per i certificati** mediante l'indicazione, rispettivamente, della data di nascita (gg/mm/aa) del primo soggetto per cui la certificazione viene richiesta o, in caso di persona non fisica, il relativo codice fiscale, e dell'anno della richiesta medesima;
- **Per le copie** mediante l'indicazione, rispettivamente, del numero di registro particolare della formalità o dell'atto di cui si chiede copia e dell'anno della formalità.

Si precisa, inoltre, che i pagamenti effettuati con il modello F23 entro il 31 dicembre 2019, potranno essere utilizzati per la presentazione delle relative formalità o il ritiro dei certificati anche dopo il 01/01/2020 in quanto le procedure di cassa ne supportano l'utilizzo.

Resta ferma la validità dell'utilizzo del modello F23 per corresponsione delle eventuali residue somme dovute a seguito di notifica di avviso di liquidazione di data anteriore al 1° luglio 2018 per operazioni inerenti il servizio ipotecario (Provvedimento Direttoriale n. 127680 del 26 giugno 2018 e successiva Risoluzione n. 48/E del 02/07/2018).

Infine si rammenta che, nel caso in cui il modello F24 presenti errori nei riferimenti al numero identificativo dell'atto e/o alla sua data, l'utente potrà presentare istanza per la correzione dei dati erroneamente indicati così come disposto con nota del 10/11/2017 prot. n. 254277 per i casi ivi contemplati. Si allega a tal fine il modello di istanza integrato con le nuove tipologie di ravvedimento (allegato 1). Gli Uffici acquisiranno l'istanza di correzione indicando nelle caselle “estremi identificativi” ed “anno” rispettivamente gli elementi identificativi e l'anno così come riportati erroneamente nel modello F24 ELIDE, avendo poi cura di inserire nel campo libero “Annotazione per eventuale anomalia” i dati corretti ed il protocollo dell'istanza di correzione.

Si raccomanda la capillare diffusione della presente a tutte le strutture interessate affinché si fornisca adeguata informazione all'utenza ed agli ordini professionali interessati anche mediante affissione di appositi avvisi al pubblico.

IL DIRETTORE CENTRALE

Marco Selleri
(firmato digitalmente)